



Primo Piano - Stretta sui carburanti: la Guardia di Finanza intensifica i controlli su scala nazionale

Roma - 06 mar 2026 (Prima Notizia 24) Il Ministero dell'Economia e quello delle Imprese schierano le Fiamme Gialle contro le speculazioni. Il petrolio vola dopo l'allarme del Qatar: "Rischio

stop alle spedizioni in poche settimane".

Il Governo ha disposto un immediato rafforzamento dei controlli della Guardia di Finanza su tutta la filiera distributiva dei carburanti. L'operazione, scattata su input del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, punta a monitorare le oscillazioni dei prezzi alla pompa registrate in seguito alle forti tensioni in Medio Oriente. L'obiettivo delle Fiamme Gialle è prevenire manovre speculative che potrebbero gravare su cittadini e imprese in una fase di estrema instabilità dei mercati energetici. A innescare il nervosismo dei mercati è stato il durissimo monito di Saad al-Kaabi, ministro dell'Energia del Qatar, che dalle colonne del Financial Times ha avvertito che il conflitto in corso potrebbe costringere i Paesi del Golfo a interrompere le spedizioni di energia entro poche settimane: "Ciò farà crollare le economie mondiali", ha dichiarato al-Kaabi, prevedendo prezzi fuori controllo e una brusca frenata della crescita globale se le ostilità dovessero proseguire. L'effetto delle sue parole si è riflesso immediatamente sulle quotazioni internazionali, con il greggio che ha ripreso una corsa accelerata. Il Wti ha fatto segnare un rialzo del 4% salendo a 84,22 dollari, mentre il Brent si è attestato a 87,1 dollari con un incremento del 2%. Proprio questa nuova fiammata dei costi energetici ha spinto l'esecutivo a blindare la filiera nazionale attraverso un monitoraggio capillare che copre ogni passaggio, dalla distribuzione all'ingrosso fino ai singoli distributori stradali.

(Prima Notizia 24) Venerdì 06 Marzo 2026